



**COMUNE**  
**PIEDIMONTE SAN GERMANO**

PROVINCIA DI FROSINONE

Originale

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

SESSIONE Ordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
--------------------	-----------------	-------

<b>N° 6</b> <b>Del 30/04/2013</b>	<b>OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.</b>
--------------------------------------	--

L'anno 2013 il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 10.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

<b>IACOVELLA Domenico</b>	<b>SI</b>	<b>CERRITO Carlo</b>	<b>NO</b>
<b>BELLINI Mario</b>	<b>NO</b>	<b>CALAO Claudio</b>	<b>SI</b>
<b>URBANO Ettore</b>	<b>SI</b>	<b>FERDINANDI Mirko</b>	<b>SI</b>
<b>SPIRIDIGLIOZZI Luciano</b>	<b>SI</b>	<b>CACCAVALE Patrizia</b>	<b>SI</b>
<b>NARDONE Francesco</b>	<b>SI</b>	<b>CAPUANO Leonardo</b>	<b>SI</b>
<b>D'ALESSANDRO Mario</b>	<b>SI</b>	<b>MASSARO Donatella</b>	<b>SI</b>
<b>GENTILE Oreste</b>	<b>SI</b>	<b>CAPORUSSO Alessandro Primo</b>	<b>SI</b>
<b>GROSSI Mario</b>	<b>SI</b>	<b>SUFFER Michela</b>	<b>NO</b>
<b>SAMBUCCI Armando</b>	<b>SI</b>		

Ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3

Assume la presidenza il Sig. SAMBUCCI Armando in qualità di Presidente del Consiglio  
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CUGUSI Maria Antonietta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CALAO Claudio

FERDINANDI Mirko

CAPORUSSO Alessandro Primo

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.  
Data : 23/04/2013

Il Responsabile del servizio  
Daria Dagmar Nardone

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.  
Data : 23/04/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Daria Dagmar Nardone

**L'assessore Francesco Nardone** illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

**Il consigliere Oreste Gentile** chiede se è stata fatta una simulazione degli effetti della manovra.

**L'assessore Francesco Nardone** precisa che si tratta di una prima decisione in attesa della rimodulazione della normativa dell'IMU.

**Dopo di che,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Tributi che si riporta integralmente:

### **"IL Responsabile del Servizio Tributi**

#### **VISTO:**

- o L'art.42 del T.U. del 18 Agosto 2000 n.267;
- o L'art.151 del T.U.del 18 Agosto 2000 n. 267;
- o La Legge del 27 Dicembre 2006 n. 296 articolo 1 comma 169;
- o Che l'art. 13 del D.L.n. 2011 del 6 Dicembre 2011, convertito con modificazioni della Legge n. 214 del 22 Dicembre 2011,istituisce in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del Territorio Nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'imposta ha per presupposto gli immobili di cui all'art.2 del D.Lvo.n.504 del 30 Dicembre 1992, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

**VISTO** che per l'abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano, come unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;

**VISTO** che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

**VISTA** la Legge di Stabilità 2013 (legge 24.12.2012 n° 228), che all' art. 1, comma 380, lettera h) ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, che riservava allo Stato la metà del gettito;

**VISTE** le modifiche apportate dall'art. 1 del suddetto comma 380 della legge 228/2012 che riserva invece allo Stato, il gettito derivante dagli Immobili ad uso produttivi classificati al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. La stessa norma alla lettera g) dà facoltà ai comuni di aumentare sino allo 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13 del D.L.n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**ATTESO** che per effetto delle due norme sopra citate, il gettito IMU 2013 e 2014 è quindi riservato interamente al Comune, tranne che per la quota relativa agli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolata con l'aliquota standard dello 0,76%, che è destinata, come detto, allo Stato;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23, conferma la podestà regolamentare in materia di Entrate degli EE.LL. di cui agli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- o l'aliquota di base d'imposta è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lvo. del 15 Dicembre 1997 n. 446 possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 0,3 punti di percentuali;
- o l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- o l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del Decreto Legge del 30 Dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni

dalla Legge del 26 Febbraio 1994, n. 133 ed i Comuni possono ridurre la aliquota spiegata fino allo 0,1 per cento;

- o i Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. N.917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti dell'imposta sul reddito della società, ovvero nel caso di immobili locati;
- o i Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice della vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

**RISCONTRATO** inoltre che :

- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio del Bilancio, ma in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**CONSIDERATO** che le risorse assegnate ai Comuni nell'ambito del Federalismo Fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2013 rispetto al 2012 e che tale riduzione non è compensata dal diverso riparto tra Comuni e Stato del gettito dell'IMU delineato dal citato art. 1, comma 380 della legge n. 228/2012;

**ATTESO** che l'Amministrazione, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio, in forza della previsione di cui all'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, laddove stabilisce che è confermata la potestà regolarmente in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dallo stesso provvedimento, ha valutato di introdurre alcune modifiche alla vigente disciplina regolamentare, sulla base delle prime esperienze applicative fatte nel corso dell'anno 2012, secondo le indicazioni seguenti:

- 1)** la detrazione di base di euro 200,00 viene elevata ad euro 300,00 per i contribuenti proprietari, su tutto il Territorio Nazionale, esclusivamente di un solo fabbricato adibito ad abitazione principale ed eventualmente le annesse pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, che si trovano in una delle ipotesi di seguito indicate:
  - a)** soggetti passivi che, alla data del primo Gennaio dell'anno a cui si riferisce l'Imposta, non hanno ancora compiuto il 35° anno di età ed hanno in corso la restituzione del mutuo contratto per l'acquisto di Immobile adibito ad abitazione principale ed appartengono ad un nucleo familiare composto esclusivamente da soggetti con età inferiore ai 35 anni;
  - b)** soggetti passivi che appartengono ad un nucleo familiare costituito dai genitori e figli con handicap regolarmente documentato, come previsto dall'art. 3 della Legge n.104/1992; Al fine di beneficiare della detrazione indicata ai punti **a)** e **b)** i soggetti passivi devono certificare di possedere un ISEE ( Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 15.000,00;Per ottenere la maggiore detrazione di cui al punto **1)** che precede, i contribuenti devono dimostrare di possedere i necessari requisiti, facendo pervenire la richiesta di agevolazione al Comune di Piedimonte San Germano, Ufficio Tributi, a mezzo raccomandata semplice o tramite consegna dell'interessato, entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno d'imposta, con esclusione dei soggetti che vi hanno provveduto l'anno precedente, ed allegando la documentazione sotto specificata:  
Autocertificazione in carta semplice, attestante i sottoelencati elementi:
  - a) Cognome e Nome,
  - b) luogo e data di nascita,
  - c) codice fiscale,
  - d) residenza anagrafica,
  - e) dati catastali dell'unico immobile posseduto in tutto il territorio nazionale e delle eventuali pertinenze, (foglio, particella, subalterno e rendita),
  - f) tipo e percentuale di possesso ( proprietà, usufrutto, uso o abitazione);
  - g) Certificazione ISEE, al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello d'imposta, da aggiornare annualmente;
  - h) copia del contratto di mutuo per i soggetti di cui al punto **a)**;
  - l) copia certificazione dell'handicap, rilasciata dall'autorità competente per i soggetti di cui il punto **b)**.

DELIBERA DI GIUNTA n.6 del 30/04/2013  
COMUNE DI PIEDIMONTE S.GERMANO (FR)

**c)** beneficio della aliquota agevolata pari allo 0,76 per cento per le Unità abitative e relative pertinenze ( come definite e disciplinate del Regolamento IMU in materia di abitazione principale) , concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;

**Atteso** che vengono confermate per:

- o le abitazioni principali e pertinenze l'aliquota dello 0.40 per cento e la detrazione spettante per l'abitazione principale, stabilita nella misura di legge di euro 200.00 maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per l'importo massimo di euro 400,00;
- o l'aliquota dell' 0,4 per cento per le unità immobiliare possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata, e per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia , a condizione che non risulti locata.
- o relativamente agli immobili classificati nel gruppo catastale "D" si aumenta l'aliquota IMU nella misura del 10,6 per cento.
- o per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L.557/93 convertito con modificazioni dalla legge 133/94 si conferma l'aliquota dello 0,2 per cento.
- o per tutte le unità immobiliari urbane diverse dalle precedenti e per le aree fabbricabili di confermare l'aliquota IMU nella misura dello 0,86 per cento;
- o per gli immobili classificati nella categoria catastale C/1 si conferma l'aliquota IMU nella misura dello 0,76 per cento;

Visti gli artt. 8 e 9, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" che disciplinano l'introduzione dell'Imposta municipale propria (IMU);

Visto l'art. 13, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214) recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" il quale disciplina l'anticipazione sperimentale dell'applicazione dell'IMU a partire dall'anno 2012, fino al 2014, la cui applicazione a regime è fissata per l'anno 2015;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, è stato prorogato al 30 giugno 2013, in applicazione dell'art 1, comma 381, della legge 228/2012;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Bilancio e Sviluppo Economico;

Visto il parere espresso dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario;

Visto il D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011;

Visti gli artt. 53 e 59 del D.Lgs n. 446/1997;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il vigente Statuto Comunale;

## **PROPONE**

1) di approvare per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 come segue:

**Aliquota ordinaria** **0,76 per cento**

ad esclusione delle fattispecie sotto riportate, per le quali si ritiene di determinare le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse:

**a) Abitazione principale dei soggetti residenti, unitamente alle pertinenze come sopra indicate** **0,4 per cento**

Detta aliquota si applica anche ad:

- **unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.**
- **unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia , a condizione che non risulti locata.**

**b) Unità abitative e relative pertinenze ( come definite e disciplinate del Regolamento IMU in materia di abitazione principale) , concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che vi stabiliscono la loro abitazione principale.** **0,76 per cento**

**c) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3 bis D.L. 557/1993 convertito con**

DELIBERA DI GIUNTA n.6 del 30/04/2013  
COMUNE DI PIEDIMONTE S.GERMANO (FR)

- |  |                |
|--|----------------|
| d) Unità immobiliari classificate nella categoria catastale C1           | 0,76 per cento |
| e) Unità immobiliari urbane diverse dalle precedenti e aree fabbricabili | 0,86 per cento |
| f) Unità Immobiliari classificate nel gruppo catastale "D"               | 1,06 per cento |

- Di confermare che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3,5,6 del D.Lgs 504/1992 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/211;
  - Di confermare che la detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze è pari ad € 200,00 e detta detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo massimo di tale maggiorazione non può superare i 400,00 euro;
- 2) di elevare la detrazione di base di euro 200,00 ad euro 300,00 per i contribuenti proprietari, su tutto il Territorio Nazionale, esclusivamente di un solo fabbricato adibito ad abitazione principale ed eventualmente le annesse pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, che si trovano in una delle ipotesi di seguito indicate:
- a) Soggetti passivi che, alla data del primo Gennaio dell'anno a cui si riferisce l'Imposta, non hanno ancora compiuto il 35° anno di età ed hanno in corso la restituzione del mutuo contratto per l'acquisto di Immobile adibito ad abitazione principale ed appartengono ad un nucleo familiare composto esclusivamente da soggetti con età inferiore ai 35 anni;
  - b) Soggetti passivi che appartengono ad un nucleo familiare costituito dai genitori e figli con handicap regolarmente documentato, come previsto dall'art. 3 della Legge n. 104/1992; Al fine di beneficiare della detrazione indicata ai punti a) e b) i soggetti passivi devono certificare di possedere un ISEE ( Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 15.000,00;
- Per ottenere la maggiore detrazione di base da euro 200,00 ad euro 300,00, i contribuenti devono dimostrare di possedere i necessari requisiti, facendo pervenire la richiesta di agevolazione al Comune di Piedimonte San Germano, Ufficio Tributi, a mezzo raccomandata semplice o tramite consegna dell'interessato, entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno d'imposta, con esclusione dei soggetti che vi hanno provveduto l'anno precedente, allegando la documentazione sotto specificata ed indicando gli elementi sotto riportati.
- Autocertificazione in carta semplice, attestante i sottoelencati elementi:
- a) Cognome e Nome,
  - b) luogo e data di nascita,
  - c) codice fiscale,
  - d) residenza anagrafica,
  - e) dati catastali dell'unico immobile posseduto in tutto il territorio nazionale e delle eventuali pertinenze, (foglio, particella, subalterno e rendita),
  - f) tipo e percentuale di possesso ( proprietà, usufrutto, uso o abitazione);
  - g) Certificazione ISEE, al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello d'imposta, da aggiornare annualmente;
  - h) copia del contratto di mutuo per i soggetti di cui al punto a);
  - l) copia certificazione dell'handicap, rilasciata dall'autorità competente per i soggetti di cui al punto b);
- 3) di dare atto che è riservato allo Stato il gettito degli Immobili produttivi appartenenti al gruppo Catastale **D**) calcolato con l'aliquota standard dello 0,76 per cento;
- 4) di dare atto che le modifiche e le aliquote sopra indicate si applicano a decorrere dall'01 /01/2013 e che l'adozione dell'aliquota IMU per gli Immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D) è giustificata dalla esigenza di garantire l' equilibrio del Bilancio per l'anno 2013;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economie e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs 446/1997;"

**Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;**

DELIBERA DI GIUNTA n.6 del 30/04/2013  
COMUNE DI PIEDIMONTE S.GERMANO (FR)

**Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano**

**D E L I B E R A**

**Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Tributi, come illustrata e riportata in premessa;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano.**

**Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;**

DELIBERA DI GIUNTA n.6 del 30/04/2013  
COMUNE DI PIEDIMONTE S.GERMANO (FR)

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
**SAMBUCCI Armando**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D.ssa Maria Antonietta Cugusi**

**Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal                    al                    - N.                    Registro Albo Pretorio – N. Prot. trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari.**

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale**  
**MATTIA ROSINA**

---

---

**Il presente atto diviene esecutivo in data 30/04/2013**

**La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale**  
**MATTIA ROSINA**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 30/04/2013  
COMUNE DI PIEDIMONTE S.GERMANO (FR)